

ANTEPRIME WORKSHOP CONVEGNO NAZIONALE AIAT 2025

14 • 15 • 16

NOVEMBRE 2025

TORINO | COMBO

C.so Regina Margherita, 128



50 anni di Analisi Transazionale in Italia: Storia, identità e prospettive.

Ambito: Psicoterapia, Counseling, Educativo, Organizzativo

Partecipazione
in presenza ed online
su piattaforma Zoom

Crediti ECM inclusi

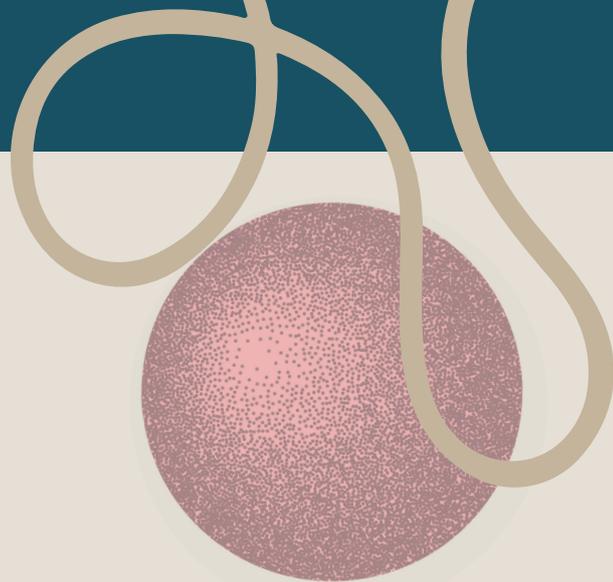


Per informazioni
consulta il sito
www.ariat.it



Anteprime Workshop

VEN **14** / 11



Alessia Picco, Diletta Fiore e Stefania Soliman

50 anni di AT: come la nostra eredità ci può guidare in un mondo che cambia, tra terapie online e intelligenza artificiale

Riflessione e sperimentazione sull'integrazione dell'Analisi Transazionale con le nuove tecnologie, tra terapie da remoto e l'uso dell'intelligenza artificiale come "co-terapeuta". Il laboratorio affronta le implicazioni sui confini del setting, la comunicazione conscia e inconscia, e l'adattamento della pratica AT ai contesti digitali. I partecipanti condivideranno esperienze, esplorando strategie per mantenere efficacia e presenza terapeutica in scenari relazionali in evoluzione.

Adriano Anibaldi

"Strategika: il framework esperienziale per sviluppare il pensiero strategico con l'Analisi Transazionale"

Le dinamiche relazionali nei contesti organizzativi vengono esplorate attraverso Strategika, un modello che combina i costrutti dell'AT con le teorie sulle emozioni di Paul Ekman. Le carte del framework rendono visibili Stati dell'Io, Transazioni e Giochi Psicologici, offrendo strumenti concreti per riconoscere nodi critici e costruire alternative. L'esperienza proposta permette di trasformare concetti teorici in azione, stimolando consapevolezza e pensiero strategico.

Pia Vicinanza e Remo Dello Iorio

Corpi in relazione: peso e leggiadria, resistenza e sintonizzazione

La relazione terapeutica come incontro di corpi, tra leggerezza e peso, conflitto e sintonizzazione, viene esplorata attraverso metafore tratte dalle danze popolari campane e dalle arti marziali. I partecipanti sperimentano in modo pratico il bilanciamento tra vissuti transferali e autonomia, tra reale e simbolico, consolidando consapevolezza corporea e presenza nella relazione terapeutica. L'esperienza integra teoria, esercizi pratici e condivisione di riflessioni.

Anteprime Workshop

SAB **15** / 11
MATTINA



Manuela Giago, Cesare Gurrado e Giorgio Piccinino

Workshop sulla terapia di gruppo: un esempio pratico ed esperienziale della terapia di gruppo

La terapia di gruppo offre uno spazio unico per osservare e trasformare Copioni e Giochi Psicologici attraverso il confronto diretto con gli altri. Relazioni autentiche e dinamiche “in vivo” favoriscono consapevolezza e cambiamento, attivando processi di ridecisione profondi. Il workshop propone un’esperienza pratica con attività in piccolo gruppo e casi clinici, per mostrare la forza terapeutica del lavoro grupppale e il suo impatto anche sul piano sociale e relazionale.

Rossella Iannucci

“Quando il gruppo incontra l’arte: esperienze di Coaching Analitico Transazionale in azione”

Il workshop propone una sperimentazione pratica di group coaching che unisce Analisi Transazionale e linguaggi artistici per facilitare la fase di Forming dei gruppi. Attraverso immagini e opere d’arte, i partecipanti saranno guidati a esplorare dinamiche comunicative e Stati dell’Io, stimolando riflessione, creatività ed emozioni condivise. L’esperienza intende mostrare come arte e AT possano diventare strumenti potenti di crescita e coesione, aprendo a nuove prospettive nelle organizzazioni.

Silvia Allari

La lettura del corpo in psicoterapia: le tracce incarnate del copione e le ferite evolutive. Teoria e metodo

Il corpo, detentore della memoria implicita, porta con sé le tracce profonde del copione e delle ferite evolutive responsabili della sofferenza del paziente. La lettura del corpo, della sua struttura, della sua espressività permette di addentrarsi nella dimensione profonda del Sé, di individuare una strada di integrazione e riparazione terapeutica. Obiettivo: riconoscere il Copione Corporeo e lavorare sulla dimensione incarnata del Sé. Sono previsti momenti teorici e pratici con attiva partecipazione dei presenti. L’esperienza è rivolta a psicoterapeuti e specializzandi.

Anteprime Workshop

DOM **16** / 11



Maria Teresa Bevilacqua, Giorgio C. Cavallero e Claudia Filipponi

“Formulazione delle ipotesi eziologiche per un piano di trattamento: narrazione, analisi e contributi creativi.”

Applicazione pratica del modello analitico transazionale nel contesto clinico SIFP, con approfondimento dei quattro filoni eziologici — Strutturale, Motivazionale, Relazionale e del Copione — per comprendere le difficoltà dei pazienti. I partecipanti sperimenteranno strumenti e strategie per costruire piani terapeutici personalizzati, integrando teoria e pratica in un’esperienza guidata. L’approccio valorizza il coinvolgimento attivo, la costruzione di ipotesi condivise e la definizione di percorsi mirati al cambiamento.

Serena Barreca

Esperienza clinica sul trauma nel setting del maneggio

L’esperienza descrive l’uso del maneggio come contesto terapeutico per pazienti traumatizzati, dove il cavallo e l’istruttore favoriscono il contatto somato-sensoriale e la riorganizzazione del trauma nel “qui e ora”. L’integrazione tra esperienza corporea, controtransfert somatico e relazione terapeutica permette di lavorare sui vissuti protocollari in un ambiente sicuro e contenitivo. Il workshop combina teoria e analisi di un caso clinico, con spazio per il confronto con l’audience. L’approccio offre uno strumento innovativo per traumi non risolvibili con la sola terapia verbale.

Arianna Ascenzi e Erika Cardeti

Tecniche esperienziali: lì e allora, qui e ora. Implicazioni neurofisiologiche e avanzamenti teorici per pensare e ripensare l’esperienzialità in psicoterapia

Le tecniche esperienziali diventano un canale privilegiato per esplorare e trasformare il Copione, stimolando ristrutturazione degli Stati dell’Io e Co-Regolazione Emotiva. Il workshop intreccia AT classica, Gestalt Therapy, Terapia Metacognitiva Interpersonale e neuroscienze affettive per mostrare i processi neurofisiologici del cambiamento. Role-play, Chair-Work, lavori immaginativi e sul sogno permettono ai partecipanti di sperimentare in prima persona l’esperienzialità terapeutica. La cornice sicura del setting sostiene apprendimento partecipativo, consapevolezza e processi trasformativi duraturi.